



**Comune di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE reso ai sensi dell'art. 239 lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Verbale n. 95 del 7 Ottobre 2022

L'Organo di revisione economico-finanziaria:

Esaminata la Proposta di **Delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 27.09.2022** avente ad oggetto **“DELIBERA QUADRO DI APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE MULTIUTILITY. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DI UNA HOLDING PUBBLICA PLURIPARTECIPATA PER LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE IN MULTIUTILITY (“HOLDING TOSCANA”). INDIRIZZI PER IL CONFERIMENTO DEL RAMO OPERATIVO DI ALIA IN UNA SOCIETÀ DI NUOVA COSTITUZIONE. INDIRIZZI PER LA QUOTAZIONE IN BORSA DI MULTIUTILITY”**;

Premesso che

- Il Comune di Figline e Incisa Valdarno, unitamente ad altre importanti amministrazioni della Regione tra cui quelle di Firenze, Prato, Pistoia ha deciso di intraprendere un progetto comune di sviluppo e di riorganizzazione dei servizi pubblici, volto principalmente alla condivisione di linee strategiche di crescita tali da procurare – attraverso la valorizzazione delle singole società di settore, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale – l'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative tramite un'operazione di aggregazione industriale e societaria;
- Il Comune di Figline e Incisa Valdarno, insieme ad altre amministrazioni municipali toscane, ha delineato un percorso volto alla realizzazione di un progetto aggregativo che consenta la condivisione di linee strategiche di crescita attraverso la valorizzazione delle singole società di settore nel campo dei servizi pubblici locali, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale, attivando sinergie industriali e operative tramite un'aggregazione industriale e societaria che abbia come risultato finale la costituzione di una multiutility (l'“Operazione Multi Utility”);
- le società coinvolte nel citato processo aggregativo risultano Alia S.p.a., Acqua Toscana S.p.a., Publicacqua S.p.a., Consiag, Publiservizi S.p.a., Toscana Energia S.p.a.;
- che gli organi amministrativi delle suddette società hanno approvato e depositato in data 29 aprile 2022 un articolato progetto di fusione ai sensi dell'articolo 2501 quinquies del codice civile per la creazione di una multi utility di servizi da sottoporre ai soci delle società interessate al processo e successivamente da approvarsi nelle singole assemblee delle società (all. 1, all. 2, all. 2a-2b e all. 3);
- che la strutturazione dell'operazione di aggregazione Multiutility è stata pianificata e sviluppata secondo una serie articolata di operazioni societarie tra cui:
 - 1) conferimento in Alia delle seguenti partecipazioni: le azioni rappresentative del 20,61% del capitale di Toscana Energia S.p.A. (di seguito, “Toscana Energia”) detenute dal Comune di Firenze, e le azioni rappresentative del 3,9% del capitale di Publicacqua detenute dal Comune di Pistoia, con la precisazione che almeno il conferimento della partecipazione di cui al punto 1) che precede sarà effettuato prima del completamento del processo di



Comune di Figline e Incisa Valdarno Città Metropolitana di Firenze

- Fusione, fintanto che Alia sarà ancora controllata dal Comune di Firenze;
- 2) In connessione con i suddetti conferimenti, modifica dello statuto di Alia Spa per ampliare l'oggetto sociale e approvare specifici aumenti di capitale riservati, rispettivamente, al Comune di Firenze per il conferimento delle suddette partecipazioni di Toscana Energia e al Comune di Pistoia per il conferimento delle sopra menzionate partecipazioni di Publicacqua;
- 3) fusione per incorporazione di Acqua Toscana, Consiag e Publiservizi in Alia e creazione, per effetto della fusione (di seguito, la "**Fusione**"), di un'unica società (qui indicata di seguito, per comodità, "**Multi Utility**") che avrà nel proprio oggetto sociale tutte le attività attualmente svolte dalle diverse società partecipanti alla fusione nei diversi settori dei servizi pubblici locali;
- 4) gli enti pubblici locali soci di Multi Utility, costituiranno **Holding Toscana**, una nuova società *holding* pubblica di partecipazioni in cui conferire le proprie partecipazioni nella Multi Utility a fronte della predisposizione di un'apposita perizia di stima e definiranno, mediante la sottoscrizione di apposito patto parasociale, un esercizio coordinato dei diritti amministrativi nella Multi Utility anche in considerazione della ipotizzata quotazione in Borsa. La costituzione di Holding Toscana, tramite conferimenti delle azioni detenute in Multi Utility, sarà temporalmente antecedente alla data di decorrenza iniziale dell'aumento del capitale sociale di 1,2 miliardi e alla quotazione in Borsa. Successivamente alla costituzione di Toscana Holding, potranno aggregarsi al progetto anche altre patri pubbliche, mantenendo pertanto la condizione del controllo pubblico (maggioranza del capitale e dei diritti di voto) di Multi Utility tramite un unico soggetto;

Preso atto che

- relativamente l'Operazione di fusione in Multi Utility, non comporterà alcun onere finanziario per l'Ente e che il risultato dell'operazione di aggregazione societaria è destinato a produrre effetti futuri sulle partecipazioni ad oggi detenute dal Comune di Figline e Incisa Valdarno in Acqua Toscana, in termini di semplificazione e consolidamento delle stesse in un'unica partecipazione diretta nella Multi Utility risultante dalla Fusione;
- che dovrà essere sottoscritto dai Comuni soci della Multiutility un patto parasociale al fine di disciplinare un esercizio coordinato dei diritti amministrativi dei soci della Multi Utility e nella futura Holding Toscana, sempre allo scopo di assicurare un miglior coordinamento, unitarietà d'indirizzo e più efficiente gestione della stessa Multi Utility, anche nell'ottica di una possibile quotazione in borsa di quest'ultima società;
- la quota di partecipazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno ad esito dei conferimenti della Fusione e del riequilibrio, sarà pari a circa il 0,34% del capitale della Multi Utility;
- la presente proposta deve essere trasmessa alla Corte dei Conti per verificare la conformità dell'atto rispetto alle rilevanti disposizioni del TUSP, e all' Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21- *bis* della legge 10 ottobre 1990, n. 287;

Esaminati e valutati

- tutti i diversi documenti a corredo dell'operazione e della Proposta di delibera trasmessi dall'Ente interessato al sottoscritto Collegio dei revisori;



**Comune di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

Richiamati e visti:

- l'art. 42 del TUEL;
- il d.lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- parere positivo di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del TUEL;

ESPRIME

parere favorevole all'adozione del provvedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ritenendolo compatibile sia con le norme statutarie e regolamentari che con le finalità istituzionali dell'Ente.

L'Organo di Revisione raccomanda comunque un continuo monitoraggio del rispetto della normativa vigente in tema di mantenimento e gestione efficiente delle partecipazioni pubbliche funzionale alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Figline e Incisa Valdarno, 07/10/2022

Dott. Massimo Meozzi
(Presidente)

Dott. Marco Serpi
(Membro)

Rag.ra Antonella Tomei
(Membro)

(documento firmato digitalmente)